

Ieri l'inaugurazione dell'ostello

Erice, l'ex hotel ospiterà gli studenti dell'Alberghiero

Sette appartamenti ristrutturati dal Comune

Mario Torrente

ERICE

A tagliare il nastro, assieme al dirigente scolastico Pina Mandina ed al sindaco Daniela Toscano, c'erano anche gli studenti dell'istituto «Ignazio e Vincenzo Florio». Per quaranta di loro, adesso, l'ex hotel Igea sarà un po' come una seconda casa. Sette dei dieci appartamenti realizzati nella struttura, rimessa a nuovo dal Comune di Erice nell'ambito di un programma di social housing, sono infatti stati destinati agli allievi che frequentano l'istituto superiore che in questi anni ha ampliato la sua offerta formativa ed i servizi offerti agli studenti, che oltre all'ex Convento San Carlo, diventato convitto, potranno appoggiarsi nei nuovi locali inaugurati ieri con due distinti momenti: il taglio del nastro nello storico immobile completamente ristrutturato e la cerimonia a Palazzo Sales, dove ci sono le aule ed i laboratori della scuola guidata da Pina Mandina. «La consegna dei locali dell'ex hotel Igea da parte del Comune di Erice - ha spiegato il dirigente scolastico - consente alla scuola di potenziare la propria offerta formativa garantendo un ampliamento importante per la residenzialità dei propri studenti nel centro storico di Erice rispetto al convento San Carlo, altra sede convittuale inaugurata lo scorso anno scolastico. Sono circa un centinaio gli studenti che vivono oggi nel borgo ericino. L'istituto può così offrire nuove opportunità culturali ai propri studenti che frequentano nel pomeriggio corsi di lingua, arte, teatro, enogastronomia, giornalismo e molto altro. Un obiettivo perseguito con determinazione per costruire una comunità viva intellettual-



Centro storico. Il sindaco Daniela Toscano taglia il nastro. (FOTO MATO)

mente, una scuola territorio in grado di fare rete per valorizzare le risorse naturali, artistiche, archeologiche e storico - culturali locali e di tradurle in promozione turistica ed enogastronomica». L'ex hotel Igea è stato riqualificato, insieme al convitto dell'ex convento San Carlo, grazie ad un cofinanziamento di 3 milioni e 140 mila euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di 942 mila euro della Regione Siciliana mentre un milione e 288 mila euro sono arrivati dal Comune di Erice che, inizialmente, aveva fatto due avvisi per assegnare gli alloggi a giovani coppie. Ma i bandi non hanno portato a nessuna

aggiudicazione. L'amministrazione comunale ha quindi accolto la richiesta presentata dall'istituto Florio. Il sindaco Daniela Toscano e l'assessore Gianni Mauro hanno parlato di «un'altra ottima notizia che fa seguito alla consegna allo stesso Istituto del convitto che ha sede nell'ex convento San Carlo. Gli alloggi dell'ex Hotel Igea - hanno sottolineato - rappresenteranno una vera e propria casa per gli studenti che li vivranno anche nei mesi invernali. La struttura garantirà dunque una presenza stabile di giovani nel nostro centro storico, concorrendo al suo ripopolamento» (MATO)

© RIPRODUZIONE RISERVATA